Teatro Vascello di Roma. Il mundus delle maschere nell'acqua

Articolo di: Livia Bidoli

[1]

Ieri sera abbiamo assistito alla prima assoluta di **PAGLIACCI ALL'USCITA** *da Leoncavallo a Pirandello*, di e con **Roberto Latini** e con **Elena Bucci, Ilaria Drago, Savino Paparella, Marcello Sambati**, musiche e suono **Gianluca Misiti**. Il suo debutto nazionaleè stato venerdi 29 settembre e vi saranno repliche dello spettacolo fino all'8 ottobre presso il **Teatro Vascello** di Roma.

Lo spettacolo è diviso in **due parti**, la prima dedicata a ***Pagliacci***, dal libretto dell'opera di **Ruggero Leoncavallo**, con debutto a Milano nel **1892** mentre la seconda, indicata con la fine dal narratore del *Prologo*, parte riaprendo le tende rosso sangue del teatro con ***All'uscita*** , l'atto unico che **Luigi Pirandello** definisce **"mistero profano"**, scritto nel 1916 ed andato in scena a Roma per la prima volta, nel 1922.

Riassumo la trama di *Pagliacci*, di cui è celebre la versione tradizionale di Zeffirelli, che è andata in scena a marzo scorso al Teatro dell'Opera di Roma. Questa tragedia del **teatro nel teatro, è ambientata in una Calabria poverissima, nel paesino di Montalto nel 1865**, il compositore si disse ispirato ad una faccenda raccontatogli dal padre magistrato, invero un po' inventata e probabilmente in parte tratta dal da *La femme de Tabarin* del parnassiano Catulle Mendès, che coincide quasi del tutto con la trama di questo **"delitto d'onore" che vede protagonista e vittima la moglie fedifraga del capocomico**. La trama di quest'opera in un prologo e due atti è la seguente: **Nedda, moglie di Canio, s'infatua del bel Silvio e promette di fuggire con lui. L'incontro è però osservato da Tonio**, che aveva dichiarato il suo amore a Nedda poco prima, cacciato e preso in giro da lei, aveva promesso di vendicarsi. Tonio racconta tutto a Canio che assiste alla scena finale della promessa d'amore tra sua moglie Nedda e Silvio, lo insegue ma non riesce a prenderlo, vuole il nome dalla moglie che lo nega. La fine amara è chiara per tutti, e **Roberto Latini, la chiarisce, però decostruisce completamente trama e personaggi**: noi infatti approdiamo a *Pagliacci* dopo aver osservato l'entrata in scena di **altre maschere** su un **palcoscenico immerso nell'acqua**. Nella tradizione giudaico-cristiana, evidente **simbolo di morte, e fil rouge scenico**, insiema alla **luna** - un palloncino bianco ed iridescente - ed **il sole**, una grande palla al centro del palcoscenico, che da gialla diventa rossa, porpora, virando al rutilante l'intero palcoscenico.

Chi si presenta su questo **spazio fluido** sono delle **vecchie o giovani maschere**, **ombre** di un tempo che fu, navigano in un **limbo di percezioni e ricordi lontani**, quasi senza orientamento: un tempo *borgesiano*, dove le ***rovine circolari*** del divino non si trovano nemmeno fra i **primitivi** (cfr. il racconto "*Le rovine circolari*" da *L'Aleph* di Jorge Luis Borges, trad. F. Tentori Montalto, Feltrinelli, 2013). In breve, siamo in uno **spazio mitologico-catartico** che diviene ancora oiu' evidente con Pirandello ed il suo "**mistero profano**" dell'atto unico ***All'uscita*** ***[2]***: semisdraiati nell'acqua Roberto Latini ed Elena Bucci interpretano i due spiriti che si incontrano presso un cimitero, consustanziato da tre bianche vasche-bare d'acqua prospicienti sui due. Sopra le vasche tre maschere, due uomini ai lati, una donna al centro. Parlerà solo lei alla fine, poichè è la moglie dell'uomo nell'acqua, come l'amante dell'altro, smilzo ed interpretato da una donna appunto, Elena Bucci. Costoro parlano e litigano fra

di loro, ed ad un certo punto Latini proferisce: "*Una volta morto il marito, **l'amante non è piu' Ombra del marito**, diviene compagno ufficiale, per lei non sarà piu' come prima poichè, i ruoli ora non sono gli stessi."* Ecco il dramma dei ruoli e delle parti pirandelliane: la sorte del finale, l'uccisione della donna fedifraga, è la stessa sia per *Pagliacci* sia per *All'uscita*, e si presenta come una **condanna "acclamata"**, come se, dall'inizio, non si andasse che in quella direzione, verso la morte.

L'aldilà è anche la melagrana, corrispettivo dell'offerta di **Ade a Persefone/Euridice**, e condanna all'autunno ed all'inverno nell'averno, avendola accettata e mangiata: risuona **l'inutile ribellione a rivestire le parti assegnate** in questa vita, di frizzi e lazzi, di urla di asino, come risuonano sulla scena, di grida stridule, come quelle della donna ammazzata dal marito, quando tutti ci immergeremo in quella sostanza che tutto annulla e tutto lenisce, lavando via pene e pianto, così come canta **Luciano Pavarotti** (ripreso in scena) nel famoso e struggente "*Vesti la giubba* [3]":

Vesti la giubba e la faccia infarina.
La gente paga e rider vuole qua.
E se Arlecchin t'invola Colombina,
Ridi Pagliaccio, e ognun applaudirà!
Tramuta in lazzi lo spasmo ed il pianto;
In una smorfia il singhiozzo e il dolore…
Ridi Pagliaccio, sul tuo amore infranto!
Ridi del duol che t'avvelena il cor!

Eccezionale spettacolo di grande profondità intellettuale e di ancor maggior suggestione sopraffina, che tocca le corde dell'animo ed ha **richiamato gli attori e Roberto Latini sul palco per ben due vlte a sipario chiuso. Applausi, veri, autentici abbracci** per il teatro come mezzo per la compresione di noi in relazione al *mundus*, sia metaforico dentro di noi, sia concreto, fuor di noi.
Pubblicato in: GN41 Anno XV 3 ottobre 2023
//
Scheda**Titolo completo:**
Teatro Vascello [4] - Roma

Dal 29 settembre all'8 ottobre
dal martedì al venerdì h 21 – sabato h 19 – domenica h 17
debutto venerdì 29 settembre h 21

PAGLIACCI ALL'USCITA
da Leoncavallo a Pirandello
di e con **Roberto Latini**
e con Elena Bucci, Ilaria Drago, Savino Paparella, Marcello Sambati
musiche e suono Gianluca Misiti
luci e direzione tecnica Max Mugnai
regia Roberto Latini
produzione La Fabbrica dell'Attore – Compagnia Lombardi Tiezzi
con il sostegno del Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello - CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro)
Durata: 70' guarda il **video di presentazione** [5]

Biglietteria Intero: 25 euro - Ridotto over 65: 20 euro - Ridotto Cral/Enti convenzionati: 18 euro - Ridotto studenti: 16 euro
acquista direttamente alla biglietteria [6]
oppure on line [7]
acquista tramite bonifico bancario a favore di Coop. La Fabbrica dell'Attore E.T.S. BANCA INTESA SAN PAOLO ag. Via G. Carini 32 di Roma c/c 3842 abi 03069 cab 05078 iban IT89V0306905078100000003842
info promozioneteatrovascello@gmail.com [8] - telefono 06 5881021

Teatro Vascello Via Giacinto Carini 78
Monteverde Roma

- Teatro

URL originale: http://www.gothicnetwork.org/articoli/teatro-vascello-di-roma-mundus-delle-maschere-nellacqua

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/pagliacci-2
[2] https://www.youtube.com/watch?v=tRcLuMNMNPE
[3] https://www.youtube.com/watch?v=Z0PMq4XGtZ4
[4] http://www.teatrovascello.it
[5] https://youtu.be/rhsQkjIOYC4
[6] https://www.teatrovascello.it/biglietteria-23-24/
[7] https://www.vivaticket.com/it/ticket/pagliacci-all-uscita/210395
[8] mailto:promozioneteatrovascello@gmail.com